

TRA-L18	EDUCAZIONE ALLA MOBILITÀ E SEGRETARIATO DEL PUMS (PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE)
AREA DI INTERVENTO	
A4 – Trasporti A411 – Altro	
CATEGORIA DI STRUMENTI	
B4 – Trasporti B46 – Normativa in materia di trasporti/pianificazione della mobilità	
PROMOTORE DELL’AZIONE	
Comune di Genova (in partecipazione con Città Metropolitana)	
RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE	
Comune di Genova – Direzione Mobilità (in partecipazione con Città Metropolitana)	
DESCRIZIONE SINTETICA DELL’AZIONE	
<p>Secondo la definizione contenuta nel Decreto di istituzione del 4 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è uno strumento strategico della pianificazione dei trasporti per favorire la mobilità sostenibile di persone e merci nelle aree urbane della città metropolitana al fine di migliorare la qualità della vita e delle città. In particolare, esso è previsto alla scala metropolitana, ma ha molte ricadute sulla città capoluogo, oggetto di pendolarismo e attrattività da parte dei territori limitrofi.</p> <p>Nel PUMS di Genova (ved. scheda PT – L04), speciale importanza viene dato ad un caposaldo di approccio al tema sostenibilità nei trasporti che è quello dell’Educazione alla mobilità e la Cultura della Sicurezza.</p> <p>Il PUMS propone un programma di educazione alla mobilità urbana sostenibile, promosso dai Comuni con il supporto della Città metropolitana, che include:</p> <ul style="list-style-type: none"> – percorsi formativi realizzati in collaborazione con le scuole e un premio annuale alla scuola che propone il miglior progetto di mobilità sostenibile; – collaborazione con l’università per corsi ad accesso libero aperti a tutta la città, ufficialmente riconosciuti con attribuzione di crediti formativi (traducibili anche in “punti” del programma “Green Passenger”, si veda nel seguito); – campagne di sensibilizzazione ed educazione stradale e campagne di informazione e coinvolgimento sulla mobilità sostenibile; – un sito e un forum sulla mobilità sostenibile per scambiare e comunicare esperienze e buone pratiche, azioni sperimentate con successo in altre città o paesi, etc.. <p>Il PUMS prevede inoltre di utilizzare le strategie premiali per incentivare comportamenti virtuosi nella scelta delle soluzioni di trasporto più sostenibili (“Green Passengers”). Possono essere previste iniziative a punti per promuovere i comportamenti sostenibili e assegnare premi in relazione ai migliori risultati conseguiti.</p> <p>Inoltre, il decreto istitutorio sopra richiamato suggerisce una seconda attività, coerente con la precedente: si tratta dalla creazione di un Segretariato Permanente per l’attuazione del programma di interventi del PUMS. Ciò ha a che vedere più con un’azione di tipo sinergico e strategico che fattivo, tuttavia garantisce un processo di accompagnamento continuo alle fasi realizzative del PUMS.</p> <p>Il primo punto delle fasi del processo di piano infatti recita infatti “Definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro: [...] sarà opportuno la collaborazione dei vari uffici e settori interni all’Amministrazione (es. urbanistica, mobilità, ambiente, turismo, polizia municipale, attività economiche, ecc.), ed anche, ove necessario, di tecnici esterni di consolidata esperienza in materia di pianificazione territoriale e dei trasporti, nonché di Valutazione Ambientale Strategica, al fine di costituire un gruppo interdisciplinare di lavoro, capace di individuare le azioni da realizzare con i relativi costi economici e ambientali e di gestire i processi di partecipazione.”</p> <p>La proposta dell’azione parte da alcune attività che in tal senso sono già state esperite embrionalmente: si tratta</p>	

<p>della Cabina di Regia istituita a supporto del Piano e che ha dato maggiori risultati nel periodo di post-emergenza in seguito al crollo del Ponte Morandi e per le fasi istruttorie del progetto dei 4 assi richiamati nelle azioni TRA - S01 e TRA - L01, per i quali è stato richiesto un finanziamento al Ministero. Tuttavia, si prevede un orizzonte continuativo per questa attività che accompagnerà il PUMS nel suo iter attuativo con valenza decennale.</p>
<p>RISULTATI OTTENIBILI, RISPARMIO ENERGETICO E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI</p>
<p>L'azione sulla educazione alla mobilità e alla sicurezza può essere considerata come un effetto "volano" degli interventi realizzativi, per cui si configura come una percentuale che ha il significato di "supporto sinergico alla azioni". Per quanto concerne il Segretariato del piano, come attività di governance a lungo termine, si prevede che anch'essa abbia un ruolo sulla velocizzazione e comunicazione degli interventi del piano e nel coinvolgimento di altre strutture e collaborazioni con altri enti. Considerando questo duplice focus, all'azione si ritiene di imputare una riduzione simbolica pari a -0,02% del settore trasporti (considerando anche il fatto che i benefici più allargati dell'azione saranno su tutto il territorio ex provinciale su cui insiste il PUMS), pari a: Risparmio energetico previsto dall'azione al 2030: 341 MWh Riduzione di CO₂ prevista dall'azione al 2030: 91 tCO₂</p>
<p>PREVEDIBILE SVOLGIMENTO TEMPORALE</p>
<p>Gli esiti dell'azione, seppur già avviata, si prevedono a lungo termine quando la promozione delle misure di sensibilizzazione alla mobilità e la governance del segretariato saranno sempre più entrati a far parte di un processo ordinario interno all'ente.</p>
<p>ATTORI COINVOLTI O COINVOLGIBILI /SOGGETTI PROMOTORI</p>
<p>Collaborazione con Città Metropolitana, varie direzioni del Comune di Genova (come da decreto), aziende di trasporto pubblico, associazioni</p>
<p>COSTI, VALUTAZIONI E STRATEGIE FINANZIARIE</p>
<p>I costi appaiono contenuti e comunque compresi nelle azioni statutarie dell'Ente.</p>
<p>POSSIBILI OSTACOLI O VINCOLI/BARRIERE DI MERCATO</p>
<p>Possibili difficoltà nell'interlocuzione con i diversi enti ed associazioni coinvolti, diversità in interpretazioni normative e mancanza di continuità nella legislazione ministeriale.</p>
<p>STAFF</p>
<p>Da definire, ci si potrà avvalere anche di risorse di consulenza esterna.</p>
<p>INDICAZIONI PER IL MONITORAGGIO</p>
<p>Numero di partecipanti alle azioni di educazione alla mobilità, numero di eventi relativi. Ulteriori indicatori sono quelli inseriti nel decreto e riferiti al monitoraggio del PUMS.</p>